



**PROVINCIA DI VERONA**  
**Settore Ambiente**  
Servizio Gestione Rifiuti  
Unità Operativa Rifiuti Speciali

**Oggetto** Rettifica della determinazione n. 2472/14 del 23 giugno 2014, rilasciata alla ditta S.Eco Servizi Ecologici s.r.l., relativamente al proprio impianto sito in Via Morgagni n. 23/3 nel comune di Verona.

determinazione n. **2579/14** del **27 GIU 2014**

**Decisione**

Il dirigente<sup>1</sup> del Settore Ambiente della Provincia di Verona rettifica la propria determinazione n. 2472/14 del 23 giugno 2014 come segue:

- 1) la prescrizione n. 15 della sezione “Obblighi da rispettare” viene abrogata;
- 2) la prescrizione n. 25 della sezione “Obblighi da rispettare” viene sostituita dalla seguente: «relativamente ai rifiuti introitati in impianto per essere sottoposti alle operazioni di smaltimento D13, D14 e D15, la ditta è autorizzata a conferire presso impianti autorizzati a ricevere in R1 solamente i rifiuti elencati nella tabella “Allegato D” del provvedimento»<sup>2</sup>.

La presente determinazione mantiene invariata e valida in ogni altra sua parte la determinazione dirigenziale n. 2472/14 del 23 giugno 2014, della quale il presente provvedimento viene a costituire modifica e parte integrante.

**Fatto**

Con determinazione n. 2472/14 del 23 giugno 2014 il dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Verona ha provveduto al *rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, con validità fino al 20 giugno 2019, rilasciata alla ditta S.Eco Servizi Ecologici s.r.l., per lo svolgimento dell'attività di stoccaggio (D15 ed R13) e trattamento (R12, D14, D13) di rifiuti speciali ed urbani, pericolosi e non pericolosi, presso l'impianto sito in Via Morgagni n. 23/3 nel comune di Verona.*

Con nota<sup>3</sup> in data 23 giugno 2014 la ditta S.Eco Servizi Ecologici s.r.l. ha chiesto *chiarimenti in merito ad alcuni punti che nella fase di trascrizione dalla precedente autorizzazione sembrano*

<sup>1</sup> L'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, l'articolo 75 del vigente statuto della Provincia e gli articoli 24 e 30 del vigente regolamento della Provincia sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attribuiscono ai dirigenti o ai funzionari da loro delegati la competenza ad adottare gli atti di assenso. La presente attività rientra nel piano esecutivo di gestione del Settore Ambiente dell'anno 2014, obiettivo 1, attività 3, svolgimento principali funzioni e compiti del servizio gestione rifiuti;

<sup>2</sup> Per maggior chiarezza, si precisa che il citato “Allegato D” è quello presente nella determinazione dirigenziale n. 2472/14 del 23/06/2014.

<sup>3</sup> Acquisita in data 23/06/2014, protocollo n. 63995.

*aver assunto un senso diverso. In particolare la ditta ha fatto notare che la prescrizione n. 15 della sezione "Obblighi da rispettare" della determinazione dirigenziale n. 2472/14 del 23 giugno 2014 appare in contrasto con quanto riportato al punto 14 e che il limite previsto all'art 8 comma 3 lettera d del DPR 254/03 [...], prescrizione già prevista nella precedente autorizzazione (DDSE 3578/09), è già contenuta nel punto 14. Inoltre, per quanto riguarda la prescrizione n. 25 della sezione "Obblighi da rispettare" della determinazione dirigenziale n. 2472/14 del 23 giugno 2014, la ditta ha specificato che in base a quanto descritto nella precedente autorizzazione DDSE 3578/09 integrata dalla DDSE 2152 del 23/4/2010, i rifiuti elencati nella Tabella allegato D sono solo quelli per i quali si richiedeva la possibilità di inviare a R1 pur essendo stati ricevuti in D13/D14/D15.*

## **Motivazione**

La decisione si fonda sulla necessità di procedere ad una rettifica di alcune prescrizioni presenti nella determinazione dirigenziale n. 2472/14 del 23 giugno 2014. Tali prescrizioni, infatti, nella fase di riformulazione, anche per il coordinamento fra i provvedimenti autorizzativi precedentemente vigenti e la richiesta di aggiornamento proposta dalla ditta<sup>4</sup>, hanno assunto una forma che poteva dare adito ad interpretazioni non conformi ai contenuti del provvedimento originario.

## **Avvertenze**

Ad esclusione di quanto specificato nel dispositivo del presente provvedimento, resta invariato il contenuto della determinazione dirigenziale n. 2472/14 del 23 giugno 2014.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta S.Eco Servizi Ecologici s.r.l., al Comune di Verona, alla Direzione Ambiente della Regione Veneto, al Dipartimento Provinciale di Verona dell' Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambiente del Veneto, al Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 20, al Corpo di Polizia Provinciale, all'Ufficio Giunta della Provincia di Verona, nonché pubblicato sul sito web della Provincia.

## **Ricorso**

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento è possibile presentare ricorso al giudice amministrativo<sup>5</sup>, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica<sup>6</sup>.

Il dirigente del Settore Ambiente  
ing. Carlo Poli

<sup>4</sup> Nota in data 10/06/2014, acquisita in data 12/06/2014, protocollo n. 60178.

<sup>5</sup> Il ricorso al giudice amministrativo va presentato entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.

<sup>6</sup> Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica va presentato entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.